



Roma, 18 aprile 2007

ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI ACI

Si è svolto questo pomeriggio l'incontro con l'On.le Andrea Lulli, relatore di maggioranza del disegno di legge n. 2272 in esame presso la Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati.

Queste OO.SS. hanno, con fermezza, ribadito l'esigenza dello stralcio, per la parte relativa all'abolizione del PRA, richiamando le già più volte espresse critiche ai contenuti del disegno di legge in questione e la necessità di affrontare in modo più compiuto la riforma del settore..

Tale opposizione deriva prevalentemente dall'assoluta inattualità del progetto che non solo non tiene conto di quanto, nell'interesse dell'utenza, è già intervenuto con la creazione dello sportello telematico, ovvero delle negative ricadute economiche e giuridiche per la collettività.

Pur ribadendo l'apertura a positivi processi di riforma della pubblica amministrazione, il sindacato ha stigmatizzato il già più volte criticato comportamento del Ministro Bersani che ha rifiutato il confronto preventivo con le OO.SS. ponendosi in contrasto con gli impegni programmatici dell'attuale maggioranza nonché con le formali e politicamente vincolanti intese in più occasioni sottoscritte dal Presidente Prodi.

E', quindi, ben strano, originale, e politicamente inaccettabile che un esponente del governo Prodi smentisca, nei fatti, gli impegni assunti dal Presidente del Consiglio, non ultimo quello del 6 aprile u.s., obbligando il sindacato e i lavoratori a pesanti iniziative di lotta per esigere il rispetto degli stessi.

Parimenti inaccettabile, e francamente fino ad oggi imprevedibile, è il sentire un esponente di un governo, che si vorrebbe fortemente caratterizzato al dialogo con le parti sociali, precisare che la sua disponibilità al confronto è limitata solo ed esclusivamente alle procedure di mobilità che investiranno i lavoratori a seguito di decisioni non confrontate e non partecipate con le parti sociali stesse!

Davanti a tale ferma presa di posizione del sindacato, prendendo atto della richiesta di stralcio, l'On.le Lulli si è impegnato a valutare tale situazione pur riconfermando la ferma volontà politica della maggioranza di pervenire ad un' approvazione del provvedimento, seppur con qualche modifica.

Le OO.SS., continuando nell'opera di sensibilizzazione delle forze politiche, riconfermano lo stato di agitazione nell'ambito delle avviate azioni di lotta.

Ove non si pervenisse al richiesto stralcio, si conferma l'assemblea dei lavoratori ACI, per l'intera giornata di lavoro, da tenersi il prossimo 14 maggio, in preparazione dello sciopero che sarà previsto per il giorno 21 maggio p.v.

Cordiali saluti

FP CGIL ACI
Priami

CISL FPS ACI
Semprini

UIL PA ACI
Pagani

RdB PI ACI
Sirano

CISAL F. ACI
De Santi

ASDACI
Pensa